

<b>QUESTIONARIO QUALI-QUANTITATIVO PER LA VALUTAZIONE DEL DSM</b>
---

**1 - Il CSM** è la sede preferenziale del primo contatto, sia in termini di informazione, sia di intervento, e garantisce l'accoglienza e la presa in carico direttamente o, se necessario, attraverso l'invio alle altre strutture del Dipartimento.

Nel CSM vengono effettuati interventi terapeutici integrati, visite di controllo e consulenza a persone, gruppi e famiglie, progetti di cura e riabilitazione e di prevenzione del disagio psichico.

L'accesso è di norma libero e volontario ad eccezione dei casi previsti come obbligatori dalla legge.

L'organizzazione del Dipartimento prevede che per ogni territorio delle due equipe, vi sia un medico di riferimento per tutte le domande di intervento non urgenti di quel territorio, al fine di mantenere un rapporto di continuità e collaborazione tra lo specialista, i MMG e i servizi di uno specifico territorio.

- **accesso non urgente**: per accedere ad una visita psichiatrica è necessario contattare il CSM o presentandosi direttamente o telefonando, sia muniti di un'impegnativa per visita psichiatrica, sia sprovvisti di essa con accesso diretto. Il CSM di Camposampiero è aperto dalle ore 8 alle ore 20 dei giorni feriali e il sabato mattina dalle 9 alle 13; il CSM di Cittadella opera dalle 8 alle 17 dei giorni feriali
- **accesso urgente**: anche per gli accessi urgenti è possibile rivolgersi direttamente al servizio nella sede del CSM negli orari di apertura sopra indicati; in questo caso la visita verrà effettuata dal Medico di Guardia del servizio

In ogni momento le valutazioni urgenti possono essere fatte previa richiesta da parte del P.S. del Presidio Ospedaliero in forma di consulenza; in tal caso verranno effettuate dal Medico di Guardia presente in ospedale nei giorni feriali dalle 8 alle 20 e il sabato dalle 8 alle 16.

Durante la notte e nelle ore del fine settimana il medico di P.S. valuterà l'urgenza della richiesta e contatterà il medico psichiatra reperibile.

**2 - I Comuni del territorio dell'Alta Padovana** hanno delegato l'ULSS15 per quanto attiene alla loro competenza socio-assistenziale. Rimangono in capo ai Comuni solo l'assistenza economica e le eventuali rette delle Case di Riposo. Nel corso dell'anno 2010 il Dipartimento di Salute Mentale ha organizzato un incontro a Cittadella con tutti i rappresentanti delle Forze dell'Ordine e dei Vigili per illustrare il protocollo A.S.O. e T.S.O.

Un altro incontro sullo stesso tema si è svolto con la Conferenza dei Sindaci.

**3 - Nel corso dell'anno 2010** la UO di Camposampiero ha completato il percorso di inserimento degli ospiti della nuova Comunità Alloggio di Massanzago (7 posti letto).

E' stato inoltre stipulato un contratto di comodato d'uso per un appartamento di Camposampiero che può ospitare fino a 3 pazienti.

Per la U.O. di Cittadella, nel corso del 2010 è stato avviato in collaborazione con la Parrocchia San Bernardo di Laghi di Cittadella un progetto di apertura di due "Gruppi Appartamento" che accoglieranno 6-8 persone adulte con problematiche psichiatriche in situazione di fragilità psicosociale e abitativa. L'apertura dei due G.A. è prevista per novembre 2011.

È stato inoltre avviato, in collaborazione col Servizio Disabilità dell'ULSS, un progetto di apertura di un Gruppo Appartamento per soggetti di giovane età che condividono problematiche afferenti alla disabilità intellettiva di grado lieve e disturbi di tipo psichiatrico

ad essa connessi, in situazione di disagio sociale e abitativo. Questo G.A. è stato di fatto avviato nel marzo 2011.

Il DSM ha stipulato una convenzione con alcune cooperative per la gestione di due COD-CLG in località Trebaseleghe (36 utenti) per l'inserimento di utenti psichiatrici. Per quanto riguarda l'UOA di Cittadella, nel 2010, sono proseguiti gli inserimenti all'interno del COD della Cooperativa L'Incontro, con l'assunzione di tre soggetti svantaggiati presso Cooperative di tipo B.

La U.O. di Camposampiero ha effettuato nel corso dell'anno 2010, 10 incontri con gli operatori della Cooperativa. L'Unità Operativa di Cittadella ha mantenuto gli incontri multiprofessionali con la Cooperativa (circa 10).

Il DSM collabora inoltre con il SIL per progetti personalizzati di inserimento lavorativo (Protocollo d'intesa per l'inserimento lavorativo di persone con disturbi psichici). Per l'anno 2010 la U.O. di Camposampiero ha avviato 7 tirocini lavorativi rivolti ad altrettanti pazienti e 8 tirocini con esito positivo di inserimento lavorativo; 10 pazienti sono stati seguiti con colloqui individuali (Ass. Soc. SIL e A.S. Psichiatria) per un totale di 58 incontri svolti in parte al CSM in parte nelle Aziende individuate per l'inserimento lavorativo di questi utenti.

L'U.O. di Cittadella ha partecipato a 55 incontri con il SIL finalizzati alla presentazione, successiva presa in carico congiunta e al monitoraggio dei percorsi di tirocinio e inserimento lavorativo di utenti seguiti dalla psichiatria (compresi gli incontri per il mantenimento del posto di lavoro). Sono stati altresì effettuati 12 incontri con Cooperative sociali di tipo B per pazienti senza invalidità civile.

La U.O. di Camposampiero ha avviato da alcuni anni un progetto di collaborazione con un gruppo di volontari dell'associazione Psiche 2000. Dopo un percorso di formazione rivolto ai volontari, si sono realizzati dei progetti individuali (coinvolgendo 6 pazienti) e di gruppo (14 pazienti) per alcuni utenti del Servizio.

Il gruppo composto da tre volontarie e 14 pazienti si trova con cadenza quindicinale per organizzare uscite, visite a mostre, cinema ...

Nei progetti individualizzati un volontario è affiancato ad un utente con incontri settimanale per gli stessi scopi.

A Cittadella sono stati tenuti molteplici incontri con il Gruppo Davide e Golia Brenta dell'Associazione Diakonia che opera sul territorio secondo i principi dell'Auto-Mutuo-Aiuto, con l'Associazione dei familiari "A.I.T.Sa.M", con le associazioni del volontariato locale (centri giovanili, Ass. Papa Giovanni XXIII, Banca del Tempo, circoli ricreativi per anziani) nella definizione di percorsi socializzanti e di sostegno domiciliare.

**4 -** Tutte le strutture del DSM effettuano regolarmente e con progetti individualizzati numerosi interventi domiciliari (protocollo Visite Domiciliari). Nel 2010 sono state eseguite a Camposampiero 716 visite domiciliari, rivolte a 173 utenti.

A Cittadella sono state eseguite 436 visite domiciliari, rivolte a 56 pazienti.

Il DSM collabora regolarmente con MMG, NPREE, SERT, ed altre U.O.A. del Presidio Ospedaliero (Dialisi, Ginecologia): nello specifico si sono sviluppati protocolli di collaborazione con MMG, SERT, NPREE:

- *Linee di Indirizzo e Protocollo Operativo tra il Dipartimento per le Dipendenze e il Dipartimento di Salute Mentale (2004) (ultima revisione 12/06/2008)\**
- *Protocollo di Collaborazione tra Servizio di Psichiatria dell'Adulto, Consultorio Familiare, Servizio di Neuropsichiatria, Psicologia, Riabilitazione per l'Età Evolutiva (2002) (ultima revisione 12/06/2008)\**
- *protocollo operativo per il trattamento delle urgenze di minori con patologia psichiatrica*

- *protocollo per le modalità di richiesta e di svolgimento della consulenza psichiatrica per pazienti che necessitino di IVG oltre la 12° settimana di gestazione (2007)*
- *protocollo formalizzato di collaborazione tra U.O. di Psichiatria di Camposampiero e Servizio di Dialisi Ulss15 (2000, 2008)*
- *Protocollo per la gestione del disagio emotivo-depressivo delle puerpere del P.O. di Camposampiero: integrazione progetto DPP (depressione post-partum) Ostetricia Camposampiero (2010)*
- *protocollo d'intesa SIL – DSM per inserimento lavorativo di persone con disturbi psichici*

**5** - Il DSM garantisce secondo le modalità descritte al punto 1 il Lea relativo alle prestazioni ambulatoriali e domiciliari. Anche per i percorsi di secondo, terzo e quarto livello sono garantiti il Lea .

**6** - All'interno del protocollo operativo tra DSM e MMG è prevista anche l'eventualità di dover eseguire una valutazione o un intervento per un paziente che rifiuti il trattamento. (Raccomandazioni regionali TSO, protocollo ASO- TSO). C/O l'Unità Operativa di Camposampiero sono stati effettuati 10 ricoveri in regime di TSO, a Cittadella 6 ricoveri in TSO.

**7** - Le urgenze di tipo psichiatrico-comportamentali nei soggetti preadolescenti o adolescenti costituiscono, di fatto, una realtà sempre più frequente e di difficile gestione in considerazione sia della mancanza di un percorso di accoglienza strutturato, sia per la delicatezza che l'età evolutiva comporta sul piano diagnostico, terapeutico e gestionale.

Particolare attenzione è stata posta per l'individuazione delle modalità e del contesto di ricovero che si può rendere necessario dopo la valutazione del minore, in considerazione della mancanza di posti letto ospedalieri adeguati a tale esigenza. A tale scopo è stato messo a punto un protocollo operativo per il trattamento delle urgenze di minori con patologia psichiatrica.

Nel corso del 2010 le U.O. di Camposampiero e di Cittadella sono state coinvolte dalla NPREE per 10 casi per ogni U.O.A.

**8** - Nel corso del 2010 sono state effettuate 118 consulenze presso le U.O. di degenza Geriatria e Lungodegenza dei due Presidi Ospedalieri, le Case di Riposo ed RSA del territorio della nostra Azienda.

Vengono infatti effettuate regolari visite presso le strutture del territorio con cadenza bimensile o secondo necessità espresse da tali servizi.

E' stato effettuato inoltre un incontro in collaborazione con il Comune di S. Giorgio delle Pertiche sul tema: "La depressione nell'anziano" e due incontri proposti dai circoli AUSER di Cittadella e Campo San Martino sempre sullo stesso tema.

**9** - L'U.O.A. di Psichiatria di Camposampiero partecipa dal novembre 2010 ad un progetto di ricerca del Dipartimento di Sociologia dell'Università di Padova dal titolo: "Vissuti e rappresentazioni di salute e malattia mentale nell'esperienza migratoria: transnazionalismo della cura e fruizione dei Servizi". La ricerca è tuttora in corso.

**10** - Nel corso del 2010 sono state programmate due riunioni del Comitato di Dipartimento, che coinvolgono la Direzione Generale, i Direttori di UU.OO., e rappresentanti dell'equipe. Sono inoltre sempre presenti anche i rappresentanti delle associazioni di volontariato, delle associazioni dei familiari e delle Cooperative del Privato Sociale.

**11** - Nel gennaio 2010 è stato avviato un progetto di MCQ sul tema dell'accoglimento, che prevede anche una misurazione del grado di soddisfazione di utenti e familiari (VSSS-32) con un questionario somministrato ad un anno dall'inizio dalla presa in carico. Il progetto è tuttora in corso.

**12** - Oltre alle riunioni del Comitato di Dipartimento (vedi punto 10), vengono effettuati incontri dedicati alla discussione e verifica degli obiettivi di budget (2/anno con la partecipazione di almeno il 50% degli operatori del DSM).

**13** - Nel corso del 2010 c/o la U.O.A. di Camposampiero sono state effettuate 3 iniziative di formazione/informazione:

- Attività di cineforum presso il Cinema Teatro di San Giorgio delle Pertiche in collaborazione con l'Associazione Psiche 2000: proiezione-dibattito di 5 film con tematiche relative al disagio psichico. (Partecipazione media di 300 persone per serata);
- un incontro in collaborazione con il Comune di San Giorgio delle Pertiche sul tema "La depressione nell'anziano". (Partecipazione di circa 50 persone).
- All'interno del Progetto rivolto al "disagio emotivo-depressivo delle puerpere" è stato attivato presso l'ambulatorio dedicato della U.O. di Ostetricia, un numero telefonico diretto a cui le psicologhe del progetto sono reperibili per richieste di informazioni, ascolto o sostegno.

**14** - All'interno del progetto avviato da alcuni anni in collaborazione con un gruppo di volontari dell'associazione Psiche 2000, già citato al punto 3 si specifica che uno degli obiettivi è quello di giungere alla creazione di forme di auto-mutuo-aiuto. All'interno dell'esperienza gruppale descritta in precedenza si stanno già attivando momenti di socialità tra utenti. A Cittadella sono stati tenuti molteplici incontri con il Gruppo Davide e Golia Brenta dell'Associazione Diakonia che opera sul territorio secondo i principi dell'Auto-Mutuo-Aiuto, con l'Associazione dei familiari "A.I.T.Sa.M", con le associazioni del volontariato locale (centri giovanili, Ass. Papa Giovanni XXIII, Banca del Tempo, circoli ricreativi per anziani) nella definizione di percorsi socializzanti e di sostegno domiciliare.